

# **Rapporto Autovalutazione**

**Periodo di Riferimento - 2014/15**

**RAV Scuola - PAIS013004**

**ISS STENIO**

# 1 Contesto e risorse

## 1.1 Popolazione scolastica

### 1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

#### 1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
PAIS013004	Basso
Tecnico	Basso
Professionale	Basso
PARI01301Q	
II AP	Basso
II BP	Basso
PATD01301A	
II A	Basso
II B	Basso
II C	Medio - Basso
II D	Basso
II T	Medio Alto
PATF01301L	
II AI	Basso
II BI	Basso

## 1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

### 1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SICILIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
PAIS013004	0.5	0.5	0.7	0.5

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Popolazione scolastica dello "Stenio" in aumento;</li> <li>- Le famiglie generalmente sono interessate al percorso scolastico dei propri figli;</li> <li>- L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è poco rilevante (meno dell'1% della popolazione scolastica): la scuola non necessita quindi di attivare specifiche strategie per alunni stranieri e, comunque, quelli presenti non hanno risentito di particolari difficoltà; non ci sono studenti nomadi;</li> <li>- In genere le relazioni fra alunni, all'interno delle classi, sono positive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Background familiare generalmente modesto;</li> <li>- Alcuni alunni provengono da contesti socio-economici familiari deprivati e riflettono tale condizione nell'apprendimento e nei comportamenti;</li> <li>- Larga parte di alunni pendolari (ciò si riflette sulla difficoltà che parte di essi ha a svolgere attività extracurricolari pomeridiane).</li> </ul>

## 1.2 Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza di piccole imprese che danno la possibilità agli alunni di effettuare esperienze di alternanza scuola-lavoro. Lo stesso vale per studi e ordini professionali, in particolare per l'Ordine degli avvocati di Termini Imerese, con cui la scuola collabora per la realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro.</li> <li>- Presenza di associazioni e fondazioni ("Amnesty International", "Addio pizzo", "Libera", Centro "Peppino Impastato", Fondazione "Giovanni e Francesca Falcone", Centro Studi "Pio La Torre"), enti per l'orientamento universitario e al lavoro, l'agenzia "Imera Sviluppo", SO.SVI.MA, Consorzio "Arca", nonché strutture pubbliche quali il SERT (servizio di supporto psicologico), con cui l'Istituto si relaziona.</li> <li>- Osservatorio per la lotta alla dispersione scolastica.</li> <li>- Servizio di Neuropsichiatria infantile.</li> <li>- Presenza di Cine-teatro disponibile ad ospitare particolari eventi scolastici.</li> <li>- Sussistenza di un campo sportivo, dove le classi si recano a svolgere attività motorie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progressiva scomparsa delle attività produttive tradizionali e sviluppo anomalo di un modello di industrializzazione, oggi fallito.</li> <li>- Elevato numero di disoccupati e di lavoratori precari.</li> <li>- Presenza del fenomeno delle dipendenze.</li> <li>- Tendenza al disimpegno sociale.</li> </ul>



### **1.3 Risorse economiche e materiali**

## 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

### 1.3.b.1 Certificazioni

<b>Certificazioni</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	29,8	31,5	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	45,6	47,8	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	24,6	20,7	27,4
Situazione della scuola: PAIS013004	Certificazioni rilasciate parzialmente			



## 1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,3
	Parziale adeguamento	52,6	61,8	52,8
	Totale adeguamento	47,4	38,2	46,9
Situazione della scuola: PAIS013004		Parziale adeguamento		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Media qualità delle strutture della scuola (edifici).</li> <li>- Plessi collocati in luoghi facilmente raggiungibili.</li> <li>- Biblioteca con un buon patrimonio librario e CD-ROM presso la sede centrale.</li> <li>- Ambienti tecnologici ben funzionanti; presenza di vari laboratori e LIM in tutti i plessi.</li> <li>- Finanziamenti pubblici ulteriori rispetto al Fondo d'Istituto, fra i quali quelli per le attività di Area a Rischio, per progetti PON (sia FSE che FESR), per l'alternanza scuola/lavoro (apposito finanziamento nel 2013/14).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nonostante sia stata valutata come un'opportunità la media qualità delle strutture scolastiche, esse non sono ottimali ed è auspicabile che in futuro siano garantite alla scuola strutture architettonicamente più complete e moderne.</li> <li>- Mancanza della palestra in tutti i plessi.</li> <li>- Relativamente alle certificazioni in materia edilizia, l'Istituto risulta nella fascia delle “certificazioni rilasciate parzialmente”.</li> <li>- Per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche, la scuola si colloca in “parziale adeguamento”.</li> </ul>

## 1.4 Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

#### 1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:PAIS013004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PAIS013004	79	69,9	34	30,1	100,0
- Benchmark*					
PALERMO	14.946	86,5	2.326	13,5	100,0
SICILIA	66.368	89,6	7.666	10,4	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

## 1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:PAIS013004 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PAIS013004	1	1,3	5	6,3	31	39,2	42	53,2	100,0
- Benchmark*									
PALERMO	151	1,0	2.882	19,3	6.223	41,6	5.690	38,1	100,0
SICILIA	651	1,0	11.492	17,3	27.775	41,8	26.450	39,9	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

## 1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:PAIS013004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
PAIS013004	91,1	8,9	100,0

## 1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:PAIS013004 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PAIS013004	14	17,9	13	16,7	12	15,4	39	50,0
- Benchmark*								
PALERMO	1.707	12,5	3.334	24,3	2.792	20,4	5.864	42,8
SICILIA	8.109	13,9	16.170	27,7	11.098	19,0	23.077	39,5
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

## 1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

## 1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PALERMO	195	91,1	7	3,3	-	0,0	3	1,4	9	4,2
SICILIA	812	92,0	11	1,2	21	2,4	6	0,7	33	3,7
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

## 1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	1,6	6,9
	Da 2 a 3 anni	1,8	10,4	12,4
	Da 4 a 5 anni	1,8	2,4	1,7
	Più di 5 anni	96,5	85,7	79
Situazione della scuola: PAIS013004	Piu' di 5 anni			

## 1.4.b.3 Stabilità del Dirigente scolastico

Stabilità del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	24,6	16,7	24,2
	Da 2 a 3 anni	42,1	41,8	33,6
	Da 4 a 5 anni	17,5	17,1	15,4
	Più di 5 anni	15,8	24,3	26,7
Situazione della scuola: PAIS013004		Da 4 a 5 anni		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, stabilità nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il 69,9% dei docenti dello "Stenio" ha un contratto a tempo indeterminato;</li> <li>- Il 91,1% dei docenti a tempo indeterminato è in possesso di laurea e solo l'8,9% di diploma. Tale dato, comunque, nella scuola secondaria è scarsamente significativo, dato che per la maggior parte dei docenti in essa operanti la laurea è titolo d'accesso per l'insegnamento e dunque elemento necessario;</li> <li>- Parte del personale sia docente che ATA ha conseguito certificazioni linguistiche (Trinity, fino al livello B2 del QCER) ed informatiche (patente europea dell'informatica AICA-ECDL);</li> <li>- L'Istituto vanta una consistente esperienza didattica dei docenti, visto che la maggior parte di essi si colloca nella fascia d'età superiore ai 45 anni e, prevalentemente, superiore ai 54.</li> <li>- Il Dirigente Scolastico dell'istituto ha un incarico effettivo. I suoi anni di esperienza come Dirigente scolastico sono più di 5 (oltre 20) ed è stabile nell'attuale scuola da cinque anni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale, la percentuale degli insegnanti a tempo determinato dello "Stenio" è molto più alta (circa il doppio del dato nazionale); ciò si rileva nonostante i docenti a tempo determinato dello "Stenio" siano il 30,1% contro il 69,9% di quelli a tempo indeterminato;</li> <li>- Solo il 6,3% dei docenti ha tra i 35 e i 44 anni, e ancora meno, l'1,3%, ha un'età al di sotto dei 35;</li> <li>- Presenza di molti docenti pendolari.</li> </ul>



## 2 Esiti

### 2.1 Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Professionale: PAIS013004	40	63,5	36	80,0	31	86,1	28	87,5
- Benchmark*								
PALERMO	2.311	53,8	2.065	67,6	1.712	62,4	1.418	64,9
SICILIA	8.234	55,6	7.388	68,4	6.893	69,9	5.835	70,3
Italia	88.168	63,0	82.677	73,1	74.995	71,9	66.574	73,9

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Professionale: PAIS013004	16	25,4	10	22,2	17	47,2	10	31,2
- Benchmark*								
PALERMO	800	18,6	775	25,4	471	17,2	461	21,1
SICILIA	2.931	19,8	2.569	23,8	2.022	20,5	1.724	20,8
Italia	33.750	24,1	31.245	27,6	25.213	24,2	23.128	25,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Tecnico: PAIS013004	116	70,3	123	87,2	136	90,1	107	90,7
- Benchmark*								
PALERMO	2.473	62,8	2.164	67,1	2.158	67,8	1.956	70,8
SICILIA	12.257	67,9	11.113	73,2	11.048	74,6	10.205	77,7
Italia	142.185	71,5	132.966	78,6	129.060	77,6	118.541	81,9

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Tecnico: PAIS013004	42	25,5	33	23,4	60	39,7	31	26,3
- Benchmark*								
PALERMO	930	23,6	970	30,1	1.011	31,7	801	29,0
SICILIA	4.138	22,9	4.249	28,0	4.260	28,8	3.638	27,7
Italia	51.497	25,9	49.875	29,5	47.877	28,8	40.750	28,1

## 2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
istituto professionale: PAIS013004	3	8	8	2	-	-	14,3	38,1	38,1	9,5	0,0	0,0
- Benchmark*												
PALERMO	304	653	420	182	63	-	18,7	40,3	25,9	11,2	3,9	0,0
SICILIA	1.078	2.445	1.635	837	295	-	17,1	38,9	26,0	13,3	4,7	0,0
ITALIA	10.018	28.955	21.088	11.014	4.924	57	13,2	38,1	27,7	14,5	6,5	0,1

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
istituto tecnico: PAIS013004	23	34	21	4	12	-	24,5	36,2	22,3	4,3	12,8	0,0
- Benchmark*												
PALERMO	631	1.047	709	343	160	-	21,8	36,2	24,5	11,9	5,5	0,0
SICILIA	2.397	4.841	3.432	1.753	872	23	18,0	36,3	25,8	13,2	6,5	0,2
ITALIA	19.631	52.758	39.049	20.517	11.335	412	13,7	36,7	27,2	14,3	7,9	0,3

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

## 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: PAIS013004	2	3,1	2	4,3	0	0,0	2	5,9	0	0,0
- Benchmark*										
PALERMO	-	3,3	-	2,9	-	2,6	-	4,2	-	1,3
SICILIA	-	4,1	-	2,6	-	2,8	-	4,0	-	1,5
Italia	-	3,7	-	2,7	-	3,1	-	4,3	-	1,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: PAIS013004	1	0,6	0	0,0	1	0,7	1	0,8	0	0,0
- Benchmark*										
PALERMO	-	3,1	-	2,8	-	3,6	-	3,6	-	3,5
SICILIA	-	3,0	-	2,0	-	2,9	-	3,1	-	2,5
Italia	-	2,1	-	1,6	-	2,7	-	2,5	-	1,9

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: PAIS013004	3	5,0	1	1,6	-	-	-	-	-	-
- Benchmark*										
PALERMO	283	7,3	121	3,3	72	2,5	20	0,7	9	1,6
SICILIA	1.232	9,4	493	4,0	294	3,0	100	1,4	52	1,7
Italia	8.787	7,1	3.687	3,3	2.388	2,5	903	1,5	376	1,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: PAIS013004	10	6,5	3	2,3	1	0,7	-	-	-	-
- Benchmark*										
PALERMO	250	7,8	116	4,0	98	2,9	27	1,6	50	5,5
SICILIA	1.192	7,9	545	4,0	428	3,2	175	2,6	225	5,7
Italia	8.583	5,0	4.053	2,7	3.318	2,5	1.313	2,1	1.578	5,7

## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: PAIS013004	-	0,0	1	2,3	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
PALERMO	501	13,2	143	4,9	67	2,5	43	2,0	10	0,5
SICILIA	1.652	12,6	499	4,8	274	2,9	159	2,0	63	0,9
Italia	9.263	7,1	3.273	3,0	1.888	1,8	1.109	1,2	434	0,5


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: PAIS013004	7	4,4	3	2,2	-	0,0	1	0,9	1	1,0
- Benchmark*										
PALERMO	328	9,1	173	5,7	127	4,2	97	3,6	64	2,0
SICILIA	1.756	10,8	733	5,1	550	3,9	365	2,9	181	1,3
Italia	12.926	7,0	5.984	3,7	4.739	2,9	2.557	1,8	1.456	0,9

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Relativamente ai risultati scolastici, si rilevano i seguenti punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva è più alta rispetto alla media provinciale, regionale e (nella maggior parte delle classi) nazionale, pur variando di classe in classe (percentuale inferiore nelle prime classi e via via crescente) e a seconda del tipo di istituto (percentuale superiore nei tecnici rispetto al professionale);</li> <li>- i criteri di valutazione adottati dalla scuola sono il frutto di ampia riflessione e condivisione collegiale che ne garantisce la rispondenza a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto agli elementi di giudizio, acquisiti attraverso un ampio numero di elementi;</li> <li>- la parte di studenti che agli esami di Stato si attesta su una fascia di votazione intermedia è pressoché allineata con la media nazionale;</li> <li>- la quota di studenti dei 3 Tecnici che all'esame di Stato conseguono una votazione compresa tra 91 e 100/100 è superiore alla media nazionale;</li> <li>- il tasso di abbandono è inferiore rispetto alla media nazionale, relativamente alla medesima tipologia di istituti.</li> </ul>	<p>Relativamente ai risultati scolastici, si rilevano i seguenti punti di debolezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la percentuale di giudizi sospesi è per quasi tutte le classi superiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. E' anche vero che, ad una lettura critica, il dato numerico relativo all'alto grado di giudizi sospesi va correlato a quello del relativamente basso livello di non ammissioni, visto che nel numero dei giudizi sospesi confluiscono le situazioni di quegli alunni che sono riusciti stentatamente a non perdere l'anno;</li> <li>- alta incidenza di giudizio sospeso in matematica, e, a seguire, in inglese;</li> <li>- picco massimo di giudizi sospesi al terzo anno;</li> <li>- elevato grado di non ammissioni agli scrutini del primo anno;</li> <li>- quota di alunni che consegue il diploma con la votazione minima più consistente rispetto alla media nazionale;</li> <li>- all'esame di Stato nessun alunno del Professionale ha conseguito una votazione compresa tra 91 e 100/100 (anno scolastico di riferimento 2013/14).</li> </ul>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola

La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'e' una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

Il giudizio assegnato al livello della scuola come garante del successo formativo degli studenti può ritenersi positivo, perché l'istituto ha generalmente soddisfatto i criteri di qualità relativi agli esiti, tant'è vero che il tasso di studenti ammessi all'anno successivo risulta superiore rispetto alla media provinciale, regionale e, per diverse classi, anche nazionale. E' presente qualche punto di debolezza che va sicuramente curato e che consiste principalmente nell'alta incidenza di non ammissioni al termine del primo anno e nell'elevata presenza di giudizi sospesi, soprattutto al terzo anno.

## 2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

#### 2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

\*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: PAIS013004 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		58,0	58,5	65,3			43,4	43,7	49,2	
PAIS013004	53,1	↓	↓	↓	4,2	42,7	↔	↔	↓	5,8
PARI01301Q	47,0	n/a	n/a	n/a	n/a	41,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PATD01301A	55,8	n/a	n/a	n/a	n/a	42,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PATF01301L	50,9	n/a	n/a	n/a	n/a	46,3	n/a	n/a	n/a	n/a
		55,3	55,0	63,1			42,6	41,5	48,9	
Tecnico	54,9	↔	↔	↓	2,4	43,1	↔	↔	↓	3,5
PATD01301A - II A	53,8	↔	↔	↓	3,9	42,9	↔	↔	↓	4,0
PATD01301A - II B	55,4	↔	↔	↓	-0,8	40,1	↔	↔	↓	-2,3
PATD01301A - II C	59,0	↑	↑	↓	-3,1	43,8	↔	↑	↓	-3,8
PATD01301A - II D	52,7	↓	↓	↓	-1,7	41,5	↔	↔	↓	1,9
PATD01301A - II T	57,6	↑	↑	↓	-5,2	43,4	↔	↑	↓	-4,7
PATF01301L - II AI	51,9	↓	↓	↓	-0,1	46,8	↑	↑	↓	6,9
PATF01301L - II BI	50,1	↓	↓	↓	-4,7	45,9	↑	↑	↓	5,7
		47,1	47,5	51,9			35,4	36,1	37,7	
Professionale	46,5	↔	↔	↓	1,9	41,6	↑	↑	↑	8,0
PARI01301Q - II AP	47,1	↔	↔	↓	0,0	41,6	↑	↑	↑	6,7
PARI01301Q - II BP	45,8	↔	↔	↓	-1,6	41,6	↑	↑	↑	6,9

## 2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

## 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PATD01301A - II A	2	8	4	0	0	2	9	2	1	0
PATD01301A - II B	5	4	8	3	0	4	13	3	0	0
PATD01301A - II C	4	3	6	9	0	2	12	6	2	0
PATD01301A - II D	4	11	5	1	0	6	8	5	1	0
PATD01301A - II T	1	5	10	1	0	2	11	4	0	0
PATF01301L - II AI	3	4	0	3	0	1	4	3	1	1
PATF01301L - II BI	3	4	4	1	0	2	4	3	1	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PAIS013004	19,0	33,6	31,9	15,5	0,0	16,5	53,0	22,6	5,2	2,6
Sicilia	29,4	32,7	21,3	11,6	4,9	32,3	34,1	16,8	7,7	9,1
Sud e Isole	31,0	30,8	20,3	13,3	4,5	35,8	33,7	15,8	7,3	7,3
Italia	15,7	23,3	23,0	22,8	15,1	18,6	30,5	18,6	11,0	21,3

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PARI01301Q - II AP	2	3	14	0	0	3	4	2	2	8
PARI01301Q - II BP	3	1	6	5	0	2	1	2	3	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PAIS013004	14,7	11,8	58,8	14,7	0,0	14,7	14,7	11,8	14,7	44,1
Sicilia	27,0	33,9	14,9	12,1	12,1	31,4	29,4	19,6	6,3	13,2
Sud e Isole	28,6	32,6	13,5	11,7	13,6	29,4	28,4	19,1	7,4	15,7
Italia	19,6	25,9	17,0	16,0	21,5	20,1	26,2	22,2	14,3	17,2



## 2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

### 2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Tecnico				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PAIS013004 - Tecnico	4,8	95,2	5,8	94,2
- Benchmark*				
Sud e Isole	51,1	48,9	48,7	51,3
ITALIA	12,2	87,8	10,4	89,6


2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Professionale				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PAIS013004 - Professionale	0,3	99,7	0,0	100,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	74,6	25,4	69,0	31,0
ITALIA	60,6	39,4	63,0	37,0

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Sono annoverabili quali punti di forza i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nelle prove INVALSI l'Istituto si colloca in posizione migliore rispetto alla categoria delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile;</li> <li>- la maggior parte degli alunni si colloca nella fascia centrale (terza) degli esiti INVALSI;</li> <li>- i dipartimenti disciplinari si occupano di preparare gli alunni alle prove INVALSI e, più in generale, di armonizzare i percorsi delle classi parallele;</li> <li>- non si riscontrano eccessive differenze tra i risultati delle diverse classi.</li> </ul>	<p>Sono annoverabili quali punti di debolezza i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Istituto ha riportato livelli di esiti INVALSI pari o lievemente inferiori alla media regionale e più bassi rispetto a quella nazionale (in un confronto generale);</li> <li>- un numero troppo esiguo o (in molte classi) inesistente di alunni si colloca nella quinta fascia (quella dei risultati eccellenti).</li> </ul>

Rubrica di Valutazione	
Critério di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticita'
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		4 - 5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato


Il giudizio assegnato è positivo (5) poiché il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Non si riscontrano, inoltre, eccessive differenze tra i risultati delle diverse classi; i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale; la quota posizionata nel livello 2 è invece superiore alla media nazionale, ma lo è anche quella collocata nella fascia 3.

## 2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

### Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>In materia di competenze chiave e di cittadinanza, si rilevano i seguenti punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sia le competenze chiave che quelle di cittadinanza vengono prese in considerazione dai Consigli di Classe dello "Stenio" in sede di scrutini intermedi e finali.</li> <li>- Le competenze chiave degli studenti, come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, vengono implicitamente ricomprese nella valutazione degli apprendimenti attraverso un'osservazione del modo di operare degli alunni e del comportamento in senso lato.</li> <li>- Le competenze di cittadinanza vengono valutate all'interno del voto di comportamento.</li> <li>- Lo "Stenio" sviluppa una specifica progettualità per la crescita delle competenze di cittadinanza (GG080 "Amnesty International", progetti di legalità "Occhio per occhio" e "Pio La Torre", progetti di peer education).</li> <li>- Nell'eterogeneità del livello di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti, vi è un buon numero di alunni che hanno raggiunto livelli buoni o ottimi.</li> <li>- La maggior parte degli alunni raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.</li> </ul>	<p>Si rilevano i seguenti punti di debolezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di criteri di valutazione del comportamento pienamente comuni e condivisi. Ciò fa sì che in sede di scrutini non sempre vi sia una visione chiara e univoca del peso da attribuire alle competenze chiave e di cittadinanza.</li> <li>- Non è stato ancora elaborato uno strumento preciso per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.</li> <li>- Nell'eterogeneità del livello di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti, permane una parte di alunni e classi che si collocano in una fascia accettabile o appena accettabile.</li> <li>- Un numero non prevalente, ma ancora consistente, di alunni non è del tutto autonomo nel regolare il proprio apprendimento.</li> </ul>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità'
	4 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

Il giudizio assegnato si colloca su una fascia intermedia (4) per la contemporanea presenza di fattori positivi e criticità. L'attenzione posta dall'Istituto allo sviluppo delle competenze in oggetto è alta, come dimostrato dalle varie attività progettuali offerte in merito. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' eterogeneo: da accettabile a buono e, in qualche caso, ottimo. Sono presenti alcune situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) sono scarsamente presenti, tuttavia nella generalità dei casi tali competenze sono adeguatamente sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge una sufficiente o discreta autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta dei criteri per la valutazione del comportamento non ancora pienamente comuni e condivisi e deve dotarsi di strumenti per valutare con maggiore precisione il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

## 2.4 Risultati a distanza

### 2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

Studenti diplomati nell'a.s.2012-2013 che si sono immatricolati all'Universita' Anno scolastico 2013-2014	
	%
PAIS013004	19,8
PALERMO	41,7
SICILIA	43,4
ITALIA	50,5

## 2.4.b Successo negli studi universitari

## 2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PAIS013004	0,0	0,0	100,0	8,3	8,3	83,3	14,3	71,4	14,3	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
PALERMO	62,0	25,8	12,2	21,4	47,4	31,3	28,0	41,3	30,7	49,4	27,3	23,4
SICILIA	62,7	27,3	10,0	28,6	41,5	29,9	32,4	34,7	33,0	49,0	29,8	21,3
Italia	65,0	24,1	10,9	35,7	32,8	31,5	46,9	27,6	25,4	53,3	24,3	22,4

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PAIS013004	0,0	0,0	100,0	8,3	0,0	91,7	0,0	57,1	42,9	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
PALERMO	62,8	15,9	21,3	27,2	22,1	50,7	32,4	21,5	46,0	50,7	14,4	34,9
SICILIA	59,1	19,0	21,9	32,4	20,3	47,3	34,1	18,9	47,0	45,9	18,0	36,0
Italia	61,9	15,9	22,2	37,8	16,5	45,6	44,4	16,4	39,2	51,7	14,4	33,9

## 2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

### 2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PAIS013004	115	68,0	54	32,0	169
PALERMO	7.069	72,9	2.623	27,1	9.692
SICILIA	28.546	72,3	10.950	27,7	39.496
ITALIA	346.225	70,4	145.616	29,6	491.841

**2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo**

<b>2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo</b>				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
PAIS013004	98	85,2	32	59,3
- Benchmark*				
PALERMO	5.809	87,9	1.815	75,8
SICILIA	24.339	90,3	8.027	80,2
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9



## 2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
PAIS013004	istituto professionale	30	10	-	-	-	-	75,0	25,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*													
PALERMO		1.589	773	183	32	2	2	61,6	29,9	7,1	1,2	0,1	0,1
SICILIA		5.530	2.859	826	168	29	5	58,7	30,4	8,8	1,8	0,3	0,1
ITALIA		53.999	29.824	8.712	1.769	207	43	57,1	31,5	9,2	1,9	0,2	0,0

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
PAIS013004	istituto tecnico	43	52	25	4	1	-	34,4	41,6	20,0	3,2	0,8	0,0
- Benchmark*													
PALERMO		859	1.013	578	197	20	5	32,1	37,9	21,6	7,4	0,7	0,2
SICILIA		3.979	4.709	2.819	1.164	231	75	30,7	36,3	21,7	9,0	1,8	0,6
ITALIA		46.980	57.344	35.729	14.538	2.539	736	29,8	36,3	22,6	9,2	1,6	0,5

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

## 2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

Tabella 1 - Diplomatici, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati	
	N°	N°	%	N°	N°	%	N°	N°	%
PAIS013004	94	38	40,4	114	53	46,5	114	39	34,2
- Benchmark*									
PALERMO	9.424	2.979	31,6	9.313	2.976	32,0	9.595	2.503	26,1
SICILIA	40.709	13.318	32,7	40.717	13.231	32,5	40.276	10.783	26,8
ITALIA	403.907	169.259	41,9	408.710	168.442	41,2	421.335	147.659	35,0

Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.																			
	2010						2011						2012						
	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	
PAIS013004	15,8	21,1	26,3	26,3	10,5	0,0	9,4	20,8	24,5	32,1	13,2	0,0	23,1	30,8	15,4	25,6	5,1	0,0	
- Benchmark*																			
PALERMO	9,5	16,6	24,4	32,1	17,3	0,0	9,8	21,1	27,8	23,9	17,3	0,0	10,6	21,1	25,5	31,3	11,5	0,0	
SICILIA	10,2	17,2	26,5	29,1	17,0	0,0	11,0	18,7	26,8	24,0	19,5	0,0	10,6	19,6	27,0	32,0	10,9	0,0	
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0	

Tabella 3 - Tipologia di contratto.																
	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012					
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	
PAIS013004	17,9	50,0	21,4	4,8	6,0	19,5	31,7	14,6	4,9	29,3	18,2	22,7	42,4	1,5	15,2	
- Benchmark*																
PALERMO	14,1	36,7	25,6	3,7	20,0	12,6	36,3	29,1	3,8	18,3	13,7	39,8	25,2	3,4	17,9	
SICILIA	14,3	41,0	19,0	9,0	16,6	13,3	43,6	18,3	8,2	16,7	13,8	45,6	17,4	7,8	15,4	
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4	

Tabella 4 - Settore di attività economica									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi
PAIS013004	4,8	22,6	72,6	4,1	24,4	71,5	0,0	7,6	92,4
- Benchmark*									
PALERMO	2,1	7,2	90,8	2,2	6,8	91,0	2,8	6,5	90,7
SICILIA	6,1	11,3	82,5	7,6	10,7	81,7	8,5	10,3	81,2
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: PAIS013004 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2010								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
PAIS013004	39,3	10,7	19,0	3,6	22,6	0,0	4,8	0,0
- Benchmark*								
PALERMO	59,4	11,9	10,2	7,3	4,0	1,1	6,1	0,1
SICILIA	54,7	11,4	15,7	5,7	6,3	1,9	4,0	0,2
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1

Istituto: PAIS013004 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2011								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
PAIS013004	26,8	16,3	36,6	4,9	13,8	0,0	1,6	0,0
- Benchmark*								
PALERMO	60,5	14,0	10,4	6,3	3,6	1,1	4,1	0,0
SICILIA	55,8	10,9	16,9	5,1	6,2	1,7	3,4	0,1
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1


Istituto: PAIS013004 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2012								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
PAIS013004	30,3	34,8	10,6	13,6	3,0	3,0	4,5	0,0
- Benchmark*								
PALERMO	61,6	11,6	11,8	5,6	3,5	1,2	4,7	0,1
SICILIA	56,9	10,0	17,1	4,7	5,9	1,8	3,7	0,1
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>- La media di diplomati dello “Stenio” che hanno iniziato un rapporto di lavoro è significativamente più alta di quella provinciale e regionale ed è in linea (nell’anno 2011 addirittura superiore) con quella nazionale.</p> <p>- I settori lavorativi in cui i diplomati dell'Istituto si sono impiegati sono generalmente coerenti col titolo di studio conseguito (in primo luogo servizi e, secondariamente, industria/costruzioni).</p> <p>- L'Alternanza Scuola/Lavoro: gli alunni effettuano tirocini e stage dentro le aziende operanti nei settori del proprio percorso di studio; l'Alternanza Scuola/Lavoro garantisce ai giovani due tipi di opportunità: acquisire sul campo competenze spendibili nel mondo del lavoro e farsi conoscere dalle aziende.</p>	<p>- Gli studenti in uscita dallo “Stenio” che si sono immatricolati all’università nell’anno 2013-14 rappresentano il 19,8% dei diplomati dell’Istituto, cioè una quota inferiore alla metà della media provinciale, regionale e nazionale.</p> <p>- Tra i diplomati dell'Istituto che hanno scelto di iscriversi ad una facoltà universitaria, quelli che riescono ad essere in regola con il conseguimento dei Crediti Formativi previsti dai piani di studio sono una minoranza.</p> <p>- La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.</p>
--	--

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).</p>	<p>1 - Molto critica</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università e' compresa tra 20 e 30 su 60).</p>	<p>2 -</p> <p>3 - Con qualche criticità</p>
<p></p>	<p>4 -</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni e' almeno 30 su 60).</p>	<p>5 - Positiva</p>
	<p>6 -</p>

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>		7 - Eccellente
--	--	----------------

#### Motivazione del giudizio assegnato

Il giudizio assegnato ai risultati a distanza è parzialmente positivo (4), frutto di più aspetti eterogenei. Prendendo in considerazione il dato degli immatricolati all'università ed i loro risultati, la scuola si colloca in una zona di criticità, visto che gli studenti dell'Istituto che scelgono di proseguire con gli studi universitari rappresentano una bassa percentuale: la maggior parte degli alunni perseguono l'obiettivo di conseguire il diploma senza una prosecuzione accademica, ed inoltre, trattandosi di istituti tecnici e di un professionale, è diffusa tra i fruitori la percezione di una certa compiutezza del percorso ai fini di uno sbocco nel mondo del lavoro.

La vocazione più pregnante dell'istituto, sia in quanto tecnico che professionale, è quella di formare e proiettare dinamicamente i giovani nel mondo del lavoro. Tale obiettivo viene raggiunto in modo più soddisfacente: la media di diplomati dello "Stenio" che hanno iniziato un rapporto di lavoro, infatti, è significativamente più alta di quella provinciale e regionale ed è in linea (nell'anno 2011 addirittura superiore) con quella nazionale. L'Istituto mette in collegamento la scuola con il mondo del lavoro tramite la realizzazione di esperienze di Alternanza Scuola/Lavoro, grazie alle quali gli alunni effettuano tirocini e stage dentro le aziende operanti nei settori del proprio percorso di studio, garantendo ai giovani due tipi di opportunità: acquisire sul campo competenze spendibili nel mondo del lavoro e farsi conoscere dalle aziende.

La scuola dovrebbe comunque migliorarsi nel monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro. Attualmente non viene svolto alcun monitoraggio relativo alla frequenza degli ex alunni nei vari atenei o ai laureati che hanno conseguito il diploma allo "Stenio".

### 3A Processi - Pratiche educative e didattiche

#### 3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

##### Subarea: Curricolo e offerta formativa

##### 3.1.a Curricolo

###### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	18,2	28,3	25,3
	Medio - basso grado di presenza	9,1	5,1	8,4
	Medio - alto grado di presenza	27,3	21,2	24,4
	Alto grado di presenza	45,5	45,5	41,9
Situazione della scuola: PAIS013004		Alto grado di presenza		

###### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	20	28,9	25,6
	Medio - basso grado di presenza	4	5,5	6,8
	Medio - alto grado di presenza	28	24,2	27,4
	Alto grado di presenza	48	41,4	40,3
Situazione della scuola: PAIS013004		Alto grado di presenza		

## 3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE

Istituto:PAIS013004 - Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	72,7	67,7	69,9
Curricolo di scuola per matematica	Si	72,7	65,7	68,3
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	63,6	63,6	67,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	63,6	62,6	64,8
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	63,6	62,6	66,1
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	54,5	59,6	52,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	86,4	81,8	72,8
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	54,5	36,4	37,8
Altro	No	13,6	11,1	13,2

## 3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-TECNICO

Istituto:PAIS013004 - Aspetti del curriculum presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	80	69,5	71,4
Curricolo di scuola per matematica	Si	76	67,2	70,6
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	72	68	70,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	76	64,8	68
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	68	61,7	67,4
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	60	56,3	49,6
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	84	78,9	72
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	24	18,8	26
Altro	No	16	11,7	12

## Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>1) Numerosità della presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- curricoli delle discipline di tutte le sezioni;</li> <li>- curricoli relativi alle competenze trasversali (educ. alla cittadinanza – competenze sociali e civiche);</li> <li>- 20% del monte ore annuale dedicato al potenziamento delle discipline di indirizzo.</li> </ul> <p>2) Coinvolgimento di tutti i docenti attraverso i dipartimenti</p>	<p>Non tutto il corpo docente è stabile e, pertanto, diversi insegnanti non sono in servizio durante le attività di organizzazione del nuovo anno scolastico.</p>

## Subarea: Progettazione didattica

### 3.1.c Progettazione didattica

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	6,1	5,2
	Medio - basso grado di presenza	31,8	21,2	21,9
	Medio - alto grado di presenza	40,9	35,4	35,3
	Alto grado di presenza	27,3	37,4	37,6
Situazione della scuola: PAIS013004		Medio-alto grado di presenza		

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -TECNICO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	8	7,8	4,7
	Medio - basso grado di presenza	20	22,7	21,2
	Medio - alto grado di presenza	48	39,1	37,9
	Alto grado di presenza	24	30,5	36,3
Situazione della scuola: PAIS013004		Medio-alto grado di presenza		



## 3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE

Istituto:PAIS013004 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	86,4	81,8	83,7
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	63,6	64,6	72,9
Programmazione per classi parallele	Si	72,7	67,7	63,8
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	95,5	93,9	92,9
Programmazione in continuita' verticale	No	50	42,4	45,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95,5	91,9	88,7
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	54,5	66,7	62,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	36,4	54,5	48,4
Altro	No	0	4	9

## 3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO

Istituto:PAIS013004 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	76	78,9	85,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	60	60,2	71,7
Programmazione per classi parallele	Si	68	64,1	65,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	92	90,6	94,6
Programmazione in continuita' verticale	No	48	39,1	45,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92	89,1	89,5
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	52	60,2	58,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	40	49,2	48,8
Altro	No	0	3,1	8,3

## Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>1)Medio-alto grado di presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione,</li> <li>- programmazione per classi parallele,</li> <li>- programmazione per dipartimenti disciplinari,</li> <li>- percorsi di alternanza scuola-lavoro</li> <li>-definizione di criteri di valutazione comuni a tutta la scuola</li> <li>- verifica periodica della validità delle scelte.</li> </ul>	<p>La dislocazione delle sezioni dei tecnici in sedi diverse non consente ai docenti della stessa disciplina di relazionarsi quotidianamente sulle scelte programmatiche fatte, come avviene, invece, tra gli insegnanti di materie uguali o affini appartenenti allo stesso plesso</p>

## Subarea: Valutazione degli studenti

### 3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE

Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	27,3	33,3	35,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	18,2	7,1	15
	Prove svolte in 3 o più discipline	54,5	59,6	49,9
Situazione della scuola: PAIS013004		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

#### 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

Prove strutturate in entrata-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	32	33,6	28,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	16	10,9	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	52	55,5	56,2
Situazione della scuola: PAIS013004		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

**3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE**

<b>Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	77,3	80,8	70,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,1	4	9
	Prove svolte in 3 o più discipline	13,6	15,2	20,1
Situazione della scuola: PAIS013004		Nessuna prova		

**3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO**

<b>Prove strutturate intermedie-TECNICO</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	72	77,3	67,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	8	7,8	12,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	20	14,8	19,7
Situazione della scuola: PAIS013004		Nessuna prova		

**3.1.d.3 Prove strutturate finali-PROFESSIONALE**

<b>Prove strutturate finali-PROFESSIONALE</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	59,1	67,7	66,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	22,7	9,1	9,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	18,2	23,2	24
Situazione della scuola: PAIS013004		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

**3.1.d.3 Prove strutturate finali-TECNICO**

<b>Prove strutturate finali-TECNICO</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	60	69,5	62,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	20	10,9	13,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	20	19,5	23,6
Situazione della scuola: PAIS013004		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

**Domande Guida**

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?


La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

<b>Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>	<b>Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>
<p>1) elementi di valutazione rispondenti a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità</p> <p>2) scelta condivisa delle prove di verifica e dei criteri di valutazione</p> <p>3) prova di verifica comune somministrata a tutte le classi parallele per ciascun quadrimestre</p> <p>4) griglie condivise per la valutazione delle diverse prove disciplinari, nonché per l'attribuzione del voto globale.</p>	<p>1) Poca disponibilità da parte di alcuni docenti al confronto dei risultati e alla messa in discussione degli stessi</p> <p>2) La diversità dei contesti delle classi parallele, a volte, rende difficile sviluppare gli argomenti nello stesso arco temporale e questo crea qualche problema quando si devono scegliere le date per le prove comuni.</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	 5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

#### Motivazione del giudizio assegnato

Il giudizio assegnato alla modalità con cui l'istituto ha organizzato il curriculum, la progettazione e la valutazione può ritenersi positivo, perché la scuola ha generalmente soddisfatto tutti i criteri di qualità relativi a questi aspetti del processo formativo. Persiste qualche punto di debolezza che va sicuramente migliorato e che consiste nella presenza di un buon numero di docenti precari, nella distribuzione delle sezioni in plessi distanti tra di loro, nella difficoltà di alcuni docenti ad aprirsi al confronto e alla messa in discussione del proprio operato.

## 3A.2 Ambiente di apprendimento

### Subarea: Dimensione organizzativa

#### 3.2.a Durata delle lezioni

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	81,8	65,7	53,8
	Orario ridotto	13,6	12,1	12,6
	Orario flessibile	4,5	22,2	33,6
Situazione della scuola: PAIS013004		Orario standard		

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	56	60,9	50,6
	Orario ridotto	8	13,3	11,9
	Orario flessibile	36	25,8	37,5
Situazione della scuola: PAIS013004		Orario standard		

## 3.2.b Organizzazione oraria

### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE

Istituto:PAIS013004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	95,5	92,9	89,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	22,7	17,2	36,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	1,0	3,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,1	5,1	11,0
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	4,5	6,1	4,8

### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

Istituto:PAIS013004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	96,0	96,9	93,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	24,0	22,7	39,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,0	3,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,0	5,5	8,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	4,0	3,1	2,6



**3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE**

<b>Istituto:PAIS013004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	86,4	82,8	84,5
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	81,8	78,8	83,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	3	5,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	8,1	7,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	4,5	4	0,5

**3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO**

<b>Istituto:PAIS013004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	96	86,7	91,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	92	80,5	83,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	4	3,1	4,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	3,1	5,8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0,8	0,2

**Domande Guida**

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

<b>Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>	<b>Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>
1.Elevato numero di laboratori 2.Equa distribuzione delle risorse tra i vari plessi 3.Elevato numero di dotazioni tecnologiche presenti nelle varie sezioni 4.Presenza della Biblioteca con servizio prestiti e comodato d'uso dei testi scolastici 5.Presenza di assistenti tecnici 6.Organizzazione tempo scuola adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti	1.Sezioni ubicate in edifici diversi 2.Mancanza di uno spazio adeguato per le lezioni di Educazione Fisica per il MAT e l'ITEE

**Subarea: Dimensione metodologica****Domande Guida**

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative?

<b>Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>	<b>Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Utilizzo di modalità e metodologie didattiche capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti</li><li>2. Pratica dell'alternanza scuola-lavoro.</li><li>3. Collaborazione tra i docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative</li><li>4. Organizzazione di corsi di formazione per l'utilizzo di pratiche innovative</li><li>5. Formazione docenti per la metodologia CLIL</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Resistenza di qualche docente nei confronti di metodologie ed esperienze didattiche innovative</li></ol>

**Subarea: Dimensione relazionale**

### 3.2.d Episodi problematici

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:PAIS013004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	45,7	44,9	44,9
Azioni costruttive	n.d.	23,6	28,8	29,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	39,1	40,7	44,2

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:PAIS013004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	50	51,4	53,2
Azioni costruttive	n.d.	30,7	37,5	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	40,1	44,6	40,1

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:PAIS013004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	42,2	43,9	43,5
Azioni costruttive	n.d.	28,8	25,8	27,9
Azioni sanzionatorie	50	34,4	36,7	36,6

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:PAIS013004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	48,1	48,5	47,3
Azioni costruttive	n.d.	27,1	27,4	27,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	35,4	37,6	38,4

## 3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:PAIS013004 % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	2,39	2,1	2,9	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	1,6	1,5	2,9	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	1,4	2,3	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	1,3	1,9	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,3	0,7	0,6

## 3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:PAIS013004 % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	43,06	33,4	34	30,7

## 3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
PAIS013004	Istituto Professionale	278,7	275,9	295,2	218,2
PALERMO		282,3	233,5	194,3	222,8
SICILIA		257,2	225,4	211,4	221,5
ITALIA		171,3	153,4	149,3	163,5

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
PAIS013004	Istituto Tecnico	199,6	141,0	151,6	145,1
PATF01301L	Istituto Tecnico	268,4	-	-	-
PALERMO		178,4	169,3	170,0	164,3
SICILIA		172,8	166,6	168,1	169,5
ITALIA		110,8	106,9	110,6	116,2

## Domande Guida


In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
1. Eterogeneità dei contesti socio-culturali di appartenenza dei discenti 2. Attività di prevenzione del disagio, della demotivazione, della dispersione, della devianza 3. Condivisione delle regole 4. Attività finalizzate al recupero dei ragazzi a rischio 5. Progetti finalizzati alla promozione delle competenze sociali 6. Collaborazioni con associazioni ed enti pubblici operanti nel sociale	1. Presenza di numerosi alunni a rischio, soprattutto al Professionale 2. Numerose ore di assenza al Professionale 3. Poca collaborazione da parte delle famiglie 4. Mancanza di una formazione adeguata da parte dei docenti 5. Debole supporto da parte dei Servizi sociali e delle Istituzioni

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	 5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Il giudizio assegnato alla capacità della scuola di creare un ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli studenti risulta positivo, perchè la scuola ha generalmente soddisfatto tutti i criteri di qualità relativi agli ambienti di apprendimento intesi sia nella loro dimensione materiale e organizzativa (gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi), sia nella dimensione didattica (diffusione di metodologie didattiche innovative), sia nella dimensione relazionale (attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e trasmissione di regole di comportamento condivise). Occorre migliorare alcuni aspetti riguardanti soprattutto l'utenza del Professionale ed in generale del biennio di entrambe le tipologie di scuole.

### 3A.3 Inclusione e differenziazione

#### Subarea: Inclusione

##### 3.3.a Attivita' di inclusione

###### 3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	40,4	33,1	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	52,6	60,6	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	7	6,4	13,9
Situazione della scuola: PAIS013004		Nessuna o una azione fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Approccio sistemico di tutto il personale nella gestione dei ragazzi in situazione di handicap</li> <li>•contesto favorevole al raggiungimento di alti livelli di formazione, realizzazione e autonomia</li> <li>•insegnante di sostegno come risorsa della classe</li> <li>•collaborazione dei Consigli di classe nella redazione e messa in atto dei Piani Individualizzati</li> <li>•organizzazione di attività volte alla valorizzazione della "diversità"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•valutazione degli studenti con DSA e con situazioni di handicap</li> <li>•formazione docenti nell'ambito dei DSA e dei BES</li> </ul>

#### Subarea: Recupero e potenziamento

##### 3.3.b Attivita' di recupero

###### 3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole



<b>3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2013-2014</b>		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
PARI01301Q	0	0
PATD01301A	0	0
PATF01301L	0	0
Totale Istituto	0	0
PALERMO	3,1	34,4
SICILIA	4,0	44,8
ITALIA	6,9	63,2

## 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:PAIS013004 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	50	57,6	59,8
Gruppi di livello per classi aperte	Si	13,6	12,1	13,3
Sportello per il recupero	Si	50	45,5	52,1
Corsi di recupero pomeridiani	No	59,1	64,6	68,5
Individuazione di docenti tutor	No	0	9,1	15,2
Giornate dedicate al recupero	Si	72,7	71,7	60,5
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,1	12,1	20,6
Altro	No	18,2	15,2	21

## 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO

Istituto:PAIS013004 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	64	60,9	57
Gruppi di livello per classi aperte	No	16	12,5	13
Sportello per il recupero	Si	44	43	59,1
Corsi di recupero pomeridiani	No	68	65,6	75,7
Individuazione di docenti tutor	No	4	9,4	16,7
Giornate dedicate al recupero	No	52	68,8	57,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16	11,7	23,3
Altro	No	16	15,6	22,6

### 3.3.c Attivita' di potenziamento

#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:PAIS013004 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	45,5	43,4	38,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	6,1	10,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	36,4	44,4	40,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	68,2	66,7	68,3
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	45,5	41,4	38,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	50	50,5	59,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	77,3	79,8	80,5
Altro	No	9,1	6,1	8,9

#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO

Istituto:PAIS013004 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	48	44,5	38
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	7	10,6
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	52	52,3	49,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	76	81,3	81,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	32	43	40,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	56	56,3	64,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	76	80,5	87,2
Altro	No	8	7	10,2

#### Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficolt  di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficolt  di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolt ?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolt  sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?


Quanto   diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**

**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

<ul style="list-style-type: none"><li>•Organizzazione di attività per gruppi di livello, all'interno delle classi, a partire dall'inizio dell'anno scolastico;</li><li>•Frequenti e diffusi interventi individualizzati in classe;</li><li>•Possibilità di frequentare corsi di recupero pomeridiani e sportelli d'ascolto;</li><li>•Organizzazione di attività di potenziamento per studenti con particolari attitudini disciplinari;</li><li>•Efficacia delle attività di potenziamento;</li><li>•Buona riuscita dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;</li><li>•Opportunità offerte agli alunni di tutti gli indirizzi;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Monitoraggio dei progetti di recupero e degli sportelli didattici, in termini di risultato;</li><li>•Efficacia degli interventi di recupero limitata ad alcuni percorsi disciplinari;</li><li>•Corsi di recupero concentrati nel secondo quadrimestre.</li></ul>
---	---

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 - 
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola mostra di avere buone capacità nel promuovere l'inclusione e il rispetto delle diversità e nell' adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo, anche se è presente qualche punto di debolezza. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' piuttosto strutturata in tutti gli indirizzi e gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di alunni destinatari delle azioni. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati, come, ad esempio, il monitoraggio dei risultati.

### 3A.4 Continuita' e orientamento

#### Subarea: Continuita'

##### 3.4.a Attivita' di continuita'

###### 3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:PAIS013004 - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	40,4	46,6	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	No	28,1	17,5	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	98,2	99,6	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	No	49,1	55,8	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	No	42,1	43,8	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	40,4	25,5	32,3
Altro	No	22,8	18,7	21,4

#### Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti in entrata</li> <li>- Promozione di incontri tra i propri docenti e gli insegnanti della secondaria di I grado;</li> <li>- Organizzazione di momenti di confronto tra docenti del Consiglio di classe, nuovi alunni e genitori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsa attenzione rivolta alle iniziative di continuita' tra secondaria di secondo grado e universita'</li> <li>- Assenza di monitoraggio relativo alla frequenza degli ex alunni nei vari atenei o al numero di laureati provenienti dallo "Stenio"</li> </ul>

#### Subarea: Orientamento

## 3.4.b Attivita' di orientamento

## 3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:PAIS013004 - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	50,9	46,2	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Si	71,9	60,6	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	52,6	47,8	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	91,2	95,2	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	No	26,3	21,5	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	No	49,1	52,6	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	73,7	78,9	82,4
Altro	No	8,8	12,7	19,9

## Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

- Organizzazione di diverse attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario;  
- Realizzazione di progetti sviluppati in collaborazione con agenzie (Imera Sviluppo) aziende (ERSMA s.r.l.), enti territoriali e istituzioni (Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imprese) per l'orientamento legato al mondo del lavoro;  
- Promozione di attività di orientamento per gli studenti della scuola di grado inferiore.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Non si organizzano incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del possibile percorso post-diploma



**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La valutazione relativa alle attività di continuità e di orientamento può ritenersi positiva, anche se presenta qualche criticità. L'istituto "Stenio" cerca di favorire il passaggio dei ragazzi provenienti dal segmento scolastico di ordine inferiore, collaborando con i docenti delle scuole di provenienza e mettendo in atto interventi che aiutino i discenti a intraprendere il nuovo percorso con più serenità. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo e del penultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate dalle università e in progetti di alternanza scuola-lavoro, di cultura di impresa, di sviluppo dell'imprenditorialità giovanile, in modo da essere messi a contatto con le realtà produttive e professionali del territorio. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento in uscita e non organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del possibile percorso post-diploma.

### 3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

#### 3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

##### Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Condivisione e chiarezza della MISSIONE dell'Istituto.</li> <li>•Efficace modalità di comunicazione della MISSIONE dell'Istituto</li> </ul>	Non tutta la comunità scolastica partecipa attivamente alle scelte, anche a causa dell'elevata percentuale di personale precario.

##### Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Autodiagnosi dei punti di forza e di debolezza;</li> <li>- Riflessione sui fattori e gli aspetti utili ad orientare i processi decisionali e a favorire il miglioramento delle competenze dei docenti e degli studenti;</li> <li>- Buona capacità di misurare gli indicatori di realizzazione in termini di domanda espressa da docenti, genitori, alunni e territorio ed efficienza e riuscita attuativa degli interventi realizzati;</li> <li>- Organizzazione di interventi formativi volti al rafforzamento delle competenze di docenti e alunni</li> <li>- Promozione di azioni di miglioramento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tempi lunghi del processo di miglioramento</li> <li>- Difficoltà a formare dei gruppi di lavoro e di ricerca comprendenti personale della scuola, studenti e famiglie, anche a causa dell'elevato tasso di pendolarismo.</li> </ul>

##### Subarea: Organizzazione delle risorse umane

#### 3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

##### 3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	22,8	27,7	25,4
	Tra 500 e 700 €	49,1	32,5	33,2
	Tra 700 e 1000 €	14	28,9	28,7
	Più di 1000 €	14	10,8	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: PAIS013004	Più di 1000 €			



### 3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

#### 3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:PAIS013004 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	84,02	70,4	70,7	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	15,98	30,2	29,4	27,3

**3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS**

<b>Istituto:PAIS013004 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	54,44	78,29	79,06	78,59

**3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS**

<b>Istituto:PAIS013004 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	50,00	69,73	78,72	83,94

**3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS**

<b>Istituto:PAIS013004 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	83,67	35,37	34,89	33,23



**3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS**

<b>Istituto:PAIS013004 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	50,00	58,32	57,26	47,79

### 3.5.c Processi decisionali

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa

Istituto:PAIS013004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	92	92,6
Consiglio di istituto	No	26,3	21,9	21,5
Consigli di classe/interclasse	Si	21,1	24,3	21,7
Il Dirigente scolastico	No	15,8	14,3	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3,5	8,8	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	14	24,7	25,1
I singoli insegnanti	No	3,5	2,8	4

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:PAIS013004 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	77,2	78,9	73,4
Consiglio di istituto	Si	66,7	66,5	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,8	0,8
Il Dirigente scolastico	No	17,5	24,3	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	12,3	9,6	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	3,5	5,2	6,6
I singoli insegnanti	No	1,8	0,4	0,1

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti

Istituto:PAIS013004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	70,2	65,7	61,4
Consiglio di istituto	No	7	2,4	1,7
Consigli di classe/interclasse	Si	61,4	57,4	54
Il Dirigente scolastico	No	0	6,4	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	1,8	2	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	24,6	29,5	25,5
I singoli insegnanti	No	15,8	13,5	23

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:PAIS013004 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	56,1	53,8	50,5
Consiglio di istituto	No	3,5	1,6	1
Consigli di classe/interclasse	No	22,8	33,5	26,3
Il Dirigente scolastico	No	3,5	4,8	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3,5	1,2	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	73,7	72,1	77,1
I singoli insegnanti	No	10,5	11,2	13,8

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

<b>Istituto:PAIS013004 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	98,2	96,4	93,9
Consiglio di istituto	No	5,3	6	2,6
Consigli di classe/interclasse	Si	43,9	35,9	32,9
Il Dirigente scolastico	No	8,8	9,2	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,6	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	31,6	35,1	37,8
I singoli insegnanti	No	0	2,8	4

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

<b>Istituto:PAIS013004 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	82,5	77,7	73,3
Consiglio di istituto	Si	57,9	58,2	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	3,5	2	1,1
Il Dirigente scolastico	No	22,8	27,5	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	7	10,4	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	12,3	10,4	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

<b>Istituto:PAIS013004 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	15,8	17,1	12,6
Consiglio di istituto	Si	66,7	74,9	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	80,7	75,3	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	17,5	14,3	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	1,8	2,4	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

<b>Istituto:PAIS013004 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	42,1	42,6	37,1
Consiglio di istituto	Si	1,8	0,8	0,8
Consigli di classe/interclasse	No	24,6	31,5	27,9
Il Dirigente scolastico	No	28,1	21,5	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8,8	8,8	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	61,4	62,9	67,3
I singoli insegnanti	No	3,5	4	8

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:PAIS013004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	93	89,6	85,6
Consiglio di istituto	No	1,8	2,4	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	0	2,4	1,9
Il Dirigente scolastico	No	22,8	27,9	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	21,1	17,5	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	33,3	34,3	31,9
I singoli insegnanti	No	1,8	4,4	9,5

### 3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

#### 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE

Istituto:PAIS013004 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	8,4	20,1	22,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	6	4,3	5,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	33,4	32,4	39
Percentuale di ore non coperte	100,00	52,1	44,8	34,2

#### 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO

Istituto:PAIS013004 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	50,4	8,7	20,7	23,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	3,73	6	3,5	5,7
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	26,9	34,2	38,5
Percentuale di ore non coperte	45,87	59,9	44,6	34,6

#### Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>•cura degli aspetti relativi alla gestione strategica del personale;</li> <li>•chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra i docenti che svolgono compiti specifici;</li> <li>•efficiente suddivisione dei compiti delle funzioni strumentali;</li> <li>•chiarezza nella distribuzione dei compiti del personale ATA</li> <li>•potenziamento della progettazione e della didattica</li> <li>•oculata ottimizzazione delle risorse</li> <li>•scelte condivise e prese dagli organi collegiali</li> </ul>	<p>La percentuale di docenti che usufruisce del Fondo di Istituto risulta inferiore rispetto a quella delle altre istituzioni scolastiche provinciali, regionali e nazionali.</p> <p>Eccessivo numero di ore di assenza dei docenti coperte con supplenze esterne</p>

### Subarea: Gestione delle risorse economiche

#### 3.5.e Progetti realizzati

##### 3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:PAIS013004 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	3	9,47	12,27	14

## 3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:PAIS013004 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	7244,33	9906,09	8800,72	11743,4

**3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno**

<b>Istituto:PAIS013004 - Indice di spesa dei progetti per alunno</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	23,86	71,96	88,63	154,6

**3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti**

<b>Istituto:PAIS013004 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	12,75	25,79	24,04	27,17



### 3.5.f Progetti prioritari

#### 3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:PAIS013004 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	17,5	12,4	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	1,8	9,2	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	14	19,9	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	31,6	24,7	31,5
Lingue straniere	0	33,3	33,9	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	0	17,5	23,1	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	22,8	16,7	16,6
Educazione alla convivenza civile	2	21,1	14,3	17,6
Sport	0	14	13,1	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	1	29,8	31,5	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	21,1	19,9	20,6
Altri argomenti	0	24,6	32,7	37,3

**3.5.f.2 Durata media dei progetti**

<b>Istituto:PAIS013004 - Durata media dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	2,33	2,3	1,6	3,3

**3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti**

<b>Istituto:PAIS013004 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	n.a.	39,4	39	37,5

**3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti**

<b>Istituto:PAIS013004 - Importanza relativa dei progetti</b>	
	Situazione della scuola: PAIS013004
Progetto 1	promuovere, attraverso le attivita' svolte in azienda o presso studi professionali,l'acquisizione competenze specifiche previstedai profili educativi
Progetto 2	promuovere, attraverso le attivita' svolte in azienda o presso studi professionali,l'acquisizione competenze specifiche previstedai profili educativi
Progetto 3	promuovere, attraverso le attivita' svolte in azienda o presso studi professionali,l'acquisizione competenze specifiche previstedai profili educativi

## 3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	47,4	41	29,4
	Basso coinvolgimento	22,8	23,1	19
	Alto coinvolgimento	29,8	35,9	51,6
Situazione della scuola: PAIS013004		Alto coinvolgimento		


## Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scelta di privilegiare i progetti che hanno particolare valenza formativa</li> <li>- Concentrazione delle spese sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola</li> <li>- Buona coerenza tra le scelte educative adottate (Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche</li> <li>- La scuola si impegna a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal Miur</li> </ul>	Limitata disponibilità dei docenti ad effettuare attività

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Il giudizio assegnato all' orientamento strategico e all'organizzazione della scuola può ritenersi positivo, perchè la scuola ha generalmente soddisfatto il criterio di qualità relativo a questi aspetti.  
 Permane qualche punto di debolezza che riguarda la disponibilità dei docenti a svolgere attività extra-curricolari e l'elevato numero di assenze che vengono coperte con personale esterno.

## 3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Subarea: Formazione

#### 3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

##### 3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:PAIS013004 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	n.d.	2,1	1,9	2,3

## 3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:PAIS013004 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	8,8	9,2	11,6
Temi multidisciplinari	0	1,8	3,6	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	17,5	15,5	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	8,8	8,4	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	15,8	20,3	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	24,6	28,7	39
Inclusione studenti con disabilit�	0	12,3	12	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0,4	1,2
Orientamento	0	0	0,8	1,2
Altro	0	8,8	9,6	11,5



**3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione**

<b>Istituto:PAIS013004 % - Insegnanti coinvolti nella formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	n.d.	35,2	35,4	29,8

**3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione**

<b>Istituto:PAIS013004 - Spesa media per insegnante per la formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	n.d.	85,7	58,2	55,9

## 3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:PAIS013004 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	n.d.	0,8	0,6	0,8

**Domande Guida**

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**

- Aumento del tasso di certificazione dei docenti
- Organizzazione di proposte di formazione nazionale, regionale, provinciale e d'Istituto
- Risposta alle esigenze formative dei docenti e del personale ATA

**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

Percentuale bassa di docenti che partecipano alle iniziative di formazione

**Subarea: Valorizzazione delle competenze****Domande Guida**

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?

Come sono valorizzate le risorse umane?

La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**

- Raccolta sistematicamente delle certificazioni attestanti le competenze di docenti
- Valorizzazione delle competenze di docenti e ATA
- Valutazione dei curricula per l'assegnazione di incarichi di responsabilità

**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

Non sono stati riscontrati punti di debolezza

**Subarea: Collaborazione tra insegnanti**

### 3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

#### 3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:PAIS013004 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	49,1	48,2	46,3
Curricolo verticale	No	33,3	25,9	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	24,6	22,3	22,8
Accoglienza	Si	71,9	72,5	76,4
Orientamento	Si	93	90,8	92,9
Raccordo con il territorio	Si	80,7	81,7	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	84,2	85,7	86,5
Temi disciplinari	No	33,3	33,5	34,1
Temi multidisciplinari	No	33,3	35,1	35,9
Continuita'	No	49,1	51,8	41,5
Inclusione	Si	71,9	80,1	85,7

## 3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	5,3	5,6	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	15,8	10,4	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	29,8	37,8	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	49,1	46,2	44,4
Situazione della scuola: PAIS013004		Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)		

## 3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:PAIS013004 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	6,4	5,7	6,6
Curricolo verticale	0	5	3,3	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	2,3	2,9	2,9
Accoglienza	46	11,2	9,4	9,5
Orientamento	11	8,7	10,4	13,1
Raccordo con il territorio	3	4,4	5,3	6,8
Piano dell'offerta formativa	9	7	6,9	7,8
Temi disciplinari	0	3,8	4,1	4,8
Temi multidisciplinari	0	4,3	4,1	5,1
Continuita'	0	3,7	4,3	4
Inclusione	1	4,1	6,3	9,4

## Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?


I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione di gruppi di lavoro su argomenti particolarmente rilevanti</li> <li>- Confronto tra docenti</li> <li>- Produzione e condivisione di materiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nella scelta degli argomenti dei gruppi di lavoro vengono tralasciati aspetti importanti quali la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze, l'autovalutazione, gli aspetti normativi.</li> <li>- Il confronto professionale tra docenti, pur essendo presente, avviene principalmente tra gli insegnanti dello stesso plesso e con più difficoltà tra docenti di sedi diverse.</li> <li>- Non sempre i docenti utilizzano le opportunità offerte dalla rete per la diffusione delle informazioni</li> </ul>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Il giudizio relativo allo sviluppo e alla valorizzazione delle risorse umane è positivo, perchè la scuola si prende cura delle competenze del personale, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale dell'istituto. E' presente qualche criticità, ma i punti di forza sono più consistenti di quelli di debolezza, in direzione dei quali si lavorerà per soddisfare in pieno il criterio di qualità.

### 3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

#### Subarea: Collaborazione con il territorio

##### 3.7.a Reti di scuole

###### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	21,1	11,6	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	47,4	44,6	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	12,3	29,1	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	19,3	14,7	23
Situazione della scuola: PAIS013004		Bassa partecipazione (1 - 2 reti)		



## 3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	60	58,1	57,9
	Capofila per una rete	28,9	27,5	26,1
	Capofila per più reti	11,1	14,4	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: PAIS013004	Mai capofila			

## 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	17,8	23	22,5
	Bassa apertura	4,4	6,3	8,2
	Media apertura	6,7	9	14,2
	Alta apertura	71,1	61,7	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: PAIS013004	Alta apertura			

## 3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:PAIS013004 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	2	45,6	47,8	48,7
Regione	0	21,1	26,3	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,5	9,6	19,2
Unione Europea	0	19,3	20,3	13,7
Contributi da privati	0	8,8	3,6	8
Scuole componenti la rete	0	38,6	48,2	51,6

## 3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:PAIS013004 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	7	16,3	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	0	10,5	16,3	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	70,2	78,1	73,6
Per migliorare pratiche valutative	1	15,8	11,6	10,5
Altro	0	29,8	25,9	27,8

## 3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:PAIS013004 - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	1	35,1	33,9	27,9
Temi multidisciplinari	0	26,3	29,9	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	1	28,1	43,4	45,5
Metodologia - Didattica generale	0	15,8	22,3	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	10,5	9,6	12,4
Orientamento	0	12,3	13,9	20,5
Inclusione studenti con disabilità'	0	7	18,7	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	1,8	3,2	14,3
Gestione servizi in comune	0	8,8	10,8	19,2
Eventi e manifestazioni	0	19,3	15,1	13,1

## 3.7.b Accordi formalizzati

## 3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	7	3,6	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	14	12,4	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	40,4	45,4	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	21,1	27,9	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	17,5	10,8	10
Situazione della scuola: PAIS013004	Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)			

## 3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:PAIS013004 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	42,1	42,6	40,4
Universita'	No	61,4	66,1	66,9
Enti di ricerca	No	24,6	15,9	19
Enti di formazione accreditati	No	45,6	43,8	46,8
Soggetti privati	Si	56,1	56,6	59,2
Associazioni sportive	No	38,6	36,3	34,7
Altre associazioni o cooperative	No	56,1	62,2	56,9
Autonomie locali	No	43,9	51	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Si	50,9	45	42,7
ASL	Si	50,9	52,6	52,4
Altri soggetti	No	29,8	29,5	23,3

### 3.7.c Raccordo scuola - territorio

#### 3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:PAIS013004 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	80,7	81,7	79,1



### 3.7.d Raccordo scuola e lavoro

#### 3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2014-2015			
	SI		NO
PAIS013004			X
PALERMO		5,0	94,0
SICILIA		6,0	93,0
ITALIA		10,0	89,0

## 3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	40,4	31,5	20,3
	Numero di convenzioni basso	22,8	31,1	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	22,8	23,9	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	12,3	10,4	20,2
	Numero di convenzioni alto	1,8	3,2	19,9
Situazione della scuola: PAIS013004 %		Numero di convenzioni medio-alto		

## 3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:PAIS013004 % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	11,84	17,2	14	17,4

## Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- Alto grado di collaborazione con soggetti diversi dalle scuole, quali amministrazioni locali, università, enti di ricerca, autonomie locali o soggetti privati; - Numero medio-alto di convenzioni stipulate.	- Bassa partecipazione dello "Stenio" a reti di altre istituzioni scolastiche; - La percentuale di studenti (11,84%) che hanno partecipato a percorsi di alternanza scuola-lavoro è bassa rispetto alle altre scuole

## Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

## 3.7.e Partecipazione formale dei genitori

## 3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:PAIS013004 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	0,52	4,9	10,8	10,3

### 3.7.f Partecipazione informale dei genitori

#### 3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	21,2	21,9	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	59,6	62,2	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	19,2	15	12,3
	Alto livello di partecipazione	0	0,9	0,9
Situazione della scuola: PAIS013004		Medio - basso livello di partecipazione		

### 3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:PAIS013004 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: PAIS013004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	26,04	44,7	27,7	55

## 3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

## 3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	26,3	21,5	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	64,9	66,9	67,3
	Alto coinvolgimento	8,8	11,6	15,6
Situazione della scuola: PAIS013004		Medio - basso coinvolgimento		

## Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?


Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?

La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?

La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La scuola tiene in considerazione le esigenze delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa</li> <li>- I genitori vengono coinvolti nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica</li> <li>- Efficace uso del registro elettronico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percentuale di votanti alle elezioni del Consiglio d'Istituto decisamente bassa;</li> <li>- Medio-basso livello di partecipazione delle famiglie agli incontri e alle attività della scuola;</li> <li>- Non sono stati organizzati corsi o progetti rivolti espressamente ai genitori.</li> </ul>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**



<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Il giudizio relativo all'aspetto dei processi riguardante l'integrazione con il territorio può ritenersi positivo, perchè la scuola è disponibile alla partecipazione a reti e a collaborazioni con soggetti esterni, a fini formativi e per la promozione del collegamento con il mondo del lavoro. Lo "Stenio", inoltre, si confronta con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa e per migliorare i diversi aspetti della vita scolastica e cerca di stimolare i genitori a partecipare alle sue iniziative. Sono sicuramente da perfezionare le modalita' di ascolto e collaborazione ed occorre adoperarsi per un maggiore coinvolgimento della componente genitori in qualità di elettori.

## 5 Individuazione delle priorità'

### Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	1) Diminuzione del numero di non ammessi allo scrutinio del primo anno; 2) Diminuzione del numero di abbandoni nelle classi prime	1) Ridurre il numero di non amm. allo scrut. del primo anno ed essere in linea con la media nazion.; 2) Portare al 10% il numero di abband. nelle prime
		1) Diminuzione del numero di giudizi sospesi in matematica e inglese	1) Ridurre il numero di giudizi sospesi in matematica e inglese
		1) Diminuzione del numero di giudizi sospesi allo scrutinio del terzo anno	1) Adeguare, alla media provinciale, la percentuale di giudizi sospesi allo scrutinio del terzo anno
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
	Competenze chiave e di cittadinanza	Individuazione di criteri di valutazione del comportamento comuni e condivisi	Riuscire a valutare, con criteri oggettivi e con indicatori misurabili, il comportamento degli studenti.
		Elaborazione di uno strumento preciso per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.	Riuscire a misurare, con criteri oggettivi e con indicatori misurabili, le competenze chiave e di cittadinanza.
	Risultati a distanza		

#### Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Dall'analisi dei dati, si evince che la più alta concentrazione di non ammessi si registra il primo anno. Tra di essi, una bassa quota è rappresentata da studenti in abbandono o in dispersione; il maggior numero, invece, è composto da alunni che hanno tenuto una frequenza regolare o quasi, ma che non sono riusciti a recuperare le insufficienze in molte discipline. I debiti formativi, contrariamente alle non ammissioni, non hanno un andamento decrescente al progredire dell'anno di corso, ma rimangono pressoché costanti con un picco massimo al terzo anno in tutti i plessi dello "Stenio". La materia in cui tra gli alunni di tutti i plessi si registra una maggiore incidenza di giudizio sospeso è la matematica, e, a seguire, l'inglese.

Si ritiene necessario, pertanto, agire su questi punti di debolezza e considerarli prioritari nelle scelte strategiche della scuola. Per quanto riguarda le competenze di cittadinanza, esse vengono valutate soprattutto all'interno del voto di comportamento, che comprende, fra gli altri, il giudizio sul rispetto delle regole, sullo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, sulla collaborazione e lo spirito di gruppo. Ai fini dell'assegnazione del voto, la scuola adotta dei criteri che non portano a indicatori oggettivamente misurabili. Occorre quindi focalizzare l'attenzione su questo aspetto della valutazione, in modo da valorizzare le esperienze formative e da considerarle parte integrante del profitto.

### Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
------------------	--

✓	Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Organizzazione di corsi di recupero curriculari, da svolgere nel primo mese di scuola, soprattutto per inglese e matematica.</p> <p>Organizzazione di corsi di inglese finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica</p> <p>Creazione di percorsi curriculari laboratoriali, per il biennio del professionale, per diminuire il numero dei non ammessi.</p> <p>Creazione di una griglia condivisa con criteri tali da valutare il comportamento e le competenze chiave sulla base di indicatori misurabili.</p>
✓	Ambiente di apprendimento	<p>Organizzazione di attività sportive pomeridiane, in modo da coinvolgere gli alunni a rischio dispersione e favorire la loro presenza a scuola</p>
✓	Inclusione e differenziazione	<p>Organizzazione di un incontro informativo rivolto ad alunni, docenti, famiglie e territorio sui DSA e sui BES</p> <p>Organizzazione di un corso di formazione per docenti sulla gestione dei DSA, dei BES e delle situazioni problematiche</p>
✓	Continuità e orientamento	<p>Organizzazione di incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del possibile percorso post-diploma.</p>
✓	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Formazione di un gruppo di lavoro comprendente personale della scuola, studenti, famiglie, rappresentanti del territ. per la condivisione delle scelte</p>
✓	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Promozione di incontri formativi finalizzati allo studio di documenti ministeriali e disposizioni legislative</p> <p>Organizzazione di incontri periodici tra docenti di plessi diversi</p>
✓	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Organizzazione di corsi o progetti rivolti espressamente ai genitori e finalizzati ad un maggiore coinvolgimento degli stessi nella vita della scuola.</p>

**Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)**



Gli obiettivi di processo indicati sono correlati alle priorità che lo Stenio ha individuato, sulla scorta dell'autovalutazione. Riguardano due aree in particolare: i risultati scolastici delle classi prime, seconde e terze e la valutazione delle competenze chiave. Si è scelto di intervenire attraverso le suddette attività, perchè si ritiene che una più valida formazione nel campo delle difficoltà di apprendimento e nella gestione delle situazioni problematiche possa aiutare i docenti a favorire il successo formativo degli alunni e che questo possa contribuire a diminuire il numero non ammessi o di abbandoni. Ciò deve essere accompagnato da una maggiore intensificazione di percorsi formativi di recupero delle abilità carenti, in modo da limitare quelle difficoltà nello studio che poi portano al debito formativo, soprattutto in inglese e matematica. Si è pensato, così, di valorizzare le competenze chiave con una griglia di valutazione condivisa, per consentire ai tanti ragazzi che partecipano alle iniziative di legalità, solidarietà, cittadinanza attiva, di essere gratificati per le esperienze fatte e di vedere che il loro lavoro diventa parte integrante del voto di profitto. E' stato ritenuto importante anche coinvolgere maggiormente le famiglie e il territorio nella vita della scuola con la promozione di gruppi di lavoro e con attività per i genitori, per rendere partecipe dei processi decisionali tutti gli attori che contribuiscono alla formazione dei nostri alunni.